

# COMUNE DI CHIETI

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 25 marzo 2019

N. 487

**OGGETTO:** Regolamento I.U.C. approvato con delibera C.C. 701 del 5.9.2014. Modifica.

L'anno duemiladiciannove, il giorno venticinque del mese di marzo in Chieti, alle ore 9.00, nella sala delle adunanze della sede Provinciale, in Corso Marrucino 97, (per impraticabilità della sede principale), convocato dal Presidente in attuazione della legge 267/2000 mediante avvisi trasmessi via e-mail a ciascun consigliere, e previa partecipazione al Prefetto di Chieti e pubblicazione, come per legge, dell'O.d.G. all'Albo Pretorio on line di questo Comune, si è riunito il

### CONSIGLIO COMUNALE

In sessione straordinaria di 2<sup>a</sup> convocazione ed in seduta pubblica.

All'atto della discussione del presente argomento risultano presenti 26 consiglieri e assenti 7.

	P.	A.
1) Aceto Liberato	X	
2) Argenio Ottavio	X	
3) Costa Stefano	X	
4) Costantini Diego	X	
5) D'Arcangelo Manuela		X
6) De Lio Mario	X	
7) Di Biase Nicoletta		X
8) Di Giovanni Marco Filippo		X
9) Di Iorio Alessio		X
10) Di Paolo Bruno Mario	X	
11) Di Paolo Marco	X	
12) Di Pasquale Franco	X	
13) D'Ingiullo Marco	X	
14) Donatelli Stefania	X	
15) Febo Luigi	X	
16) Ferrara Pietro Diego	X	

	P.	A.
17) Fusilli Elisabetta	X	
18) Giammarino Anna Teresa	X	
19) Marino Graziano	X	
20) Marzoli Alessandro		X
21) Melideo Roberto	X	
22) Micomonaco Maura	X	
23) Raimondi Enrico	X	
24) Rapposelli Nicola		X
25) Ricciardi Clara	X	
26) Rispoli Stefano	X	
27) Russo Marco	X	
28) Sablone Renata		X
29) Tacconelli Donato	X	
30) Troiano Mario	X	
31) Vitale Emiliano	X	
32) Zappalorto Chiara	X	
33) Di Primio Umberto - Sindaco	X	

Presiede il Dott. Liberato ACETO.

Assiste il Segretario Generale Avv. Celestina LABBADIA.

Partecipano, per relazionare sugli argomenti iscritti all'O.d.G., senza diritto di voto gli Assessori:

			Presente	Assente
GIAMPIETRO	Giuseppe	Vice Sindaco		X
BEVILACQUA	Alessandro	Assessore	X	
COLANTONIO	Mario	Assessore		X
DE MATTEO	Emilia	Assessore		X
DI BIASE	Carla	Assessore		X
DI FELICE	Raffaele	Assessore		X
LUISE	Valentina	Assessore	X	
SALUTE	Maria Rita	Assessore		X
VIOLA	Antonio	Assessore		X

**Seduta del 25 marzo 2019**

**Delibera n. 487**

**OGGETTO: Regolamento I.U.C. approvato con delibera C. C. 701 del 5.9.2014.  
Modifica.**

-----

**I lavori hanno inizio alle ore 9.30**

**Si dà atto a verbale che sono presenti in aula il dott. Franco Rispoli, dirigente del settore finanziario dell'ente e il dott. Antonio Barbone, direttore della "Teateservizi"**

**Il Presidente Dott. Liberato ACETO, constatata la presenza del numero legale, pone in discussione la proposta di delibera di cui all'oggetto:**

**PRESIDENTE ACETO:**

Abbiamo due Emendamenti giunti al tavolo della Presidenza del Consigliere Costantini e del Consigliere Comunale Bruno Di Paolo.

Do la parola all'Assessore al Bilancio la Dott.ssa Luise, prego.

**ASS. LUISE:**

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti.

La prima Delibera di questa mattina che viene posta all'attenzione del Consiglio Comunale si articola su due proposte di modifica del Regolamento sulla IUC, cioè l'imposta unica Comunale che contiene al suo interno tre diversi componenti: IMU, TASI e TARI.

Queste due proposte sono entrambi materia TARI, la prima è la previsione - come è già stato fatto anche negli anni passati - di uno sconto sulla tassa per i rifiuti per le attività economiche, commerciali e artigianali che apriranno o hanno già aperto nel 2019.

La seconda è la previsione della possibilità di effettuare una bollettazione in acconto alla scadenza della prima rata della TARI, quindi come previsto dal Regolamento del 31 marzo di ogni anno, calcolando l'importo nella misura del 30% dell'imposta calcolata per l'anno precedente con un successivo conguaglio sulle rate rimanenti.

Per quanto riguarda la prima proposta di cui vi ho accennato nel dettaglio la previsione consiste in una riduzione del 50% nell'anno corrente e del 25% nel successivo cioè nel 2020.

Per tutte le nuove attività aperte nel 2019 a determinate condizioni, ovvero che presentino regolare denuncia ai fini della TARI, che non derivino da trasformazioni di attività già esistenti e che non siano ubicate all'interno dei centri commerciali, fermo restando ovviamente tutte le agevolazioni già deliberate per chi ha aperto negli anni precedenti.

Per quanto riguarda invece la seconda proposta, ovvero la possibilità di procedere all'eventuale bollettazione in acconto per la prima rata della TARI, l'obiettivo che viene perseguito con questa Delibera è quello di garantire il flusso di cassa alla scadenza fissata del 31 marzo di ogni anno per quanto concerne la prima rata, anche ove vi fosse la mancanza di disponibilità del dato definitivo per procedere alla bollettazione.

**Segue n. 487**

Come abbiamo avuto già modo di chiarire durante i lavori della Commissione Consiliare congiunta che si è tenuta nei giorni scorsi, si tratta di una possibilità e non della regola, quindi una ipotesi che potrà verificarsi anche in futuro.

In ogni caso preciso che non viene modificato quello che è il punto 6 dell'Art. 44 del Regolamento, che prevede la facoltà per il contribuente di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ogni anno, quindi rimane ferma la possibilità di fare un versamento unico anche ove venisse sfruttata questa possibilità di bollettare in acconto la prima rata.

Lo dico a beneficio di quei Consiglieri ma anche di tutti gli altri che avevano manifestato una certa contrarietà rispetto a questa previsione ritenendo che l'acconto della prima rata potesse precludere la possibilità di versare in un'unica soluzione.

Non è così, rimane fermo, ripeto, il punto 6 dell'Art. 44 e quindi questa possibilità non pregiudica nulla. Io ho finito, ovviamente sono a disposizione per qualsiasi domanda.

**PRESIDENTE ACETO:**

Grazie Dott.ssa Luise. Dichiaro aperta la discussione, poi abbiamo come dicevo gli Emendamenti che stiamo adesso acquisendo e preparando per la distribuzione ai Consiglieri. Chi intende intervenire si può prenotare.

Ci sono prenotazioni? Il Consigliere Luigi Febo, prego.

**A questo punto entrano gli assessori Colantonio e De Matteo.**

**FEBO:**

Presidente per sapere l'organizzazione, discutiamo prima gli Emendamenti o si apre la discussione?

**PRESIDENTE ACETO:**

Stiamo acquisendo gli Emendamenti, dobbiamo fare i pareri e tutto quindi ci vuole un po' di tempo. Se nel frattempo ci sono interventi...

**FEBO:**

Volevo chiedere 10 minuti di sospensione in modo che si può lavorare sugli Emendamenti altrimenti ci siamo zitti in attesa di sapere...

**A questo punto entra l'Assessore Di Felice.**

**Entra altresì il consigliere Sablone. I presenti sono 27.**

**PRESIDENTE ACETO:**

Se non ci sono problemi da parte degli altri Consiglieri possiamo fare in questo modo, sospendiamo così acquisiamo gli Emendamenti, i pareri e tutto quanto.

15 minuti va bene? **Sono le 9:40** alle 9:55.

Segue n. 487

**FEBO:**

Grazie Presidente.

## SOSPENSIONE

**Alle ore 10.04, alla verifica del numero legale per la ripresa dei lavori, risultano presenti in 28 e cioè: Aceto, Argenio, Costa, Costantini, De Lio, Di Biase, Di Paolo B., Di Paolo M., Di Pasquale, D'Ingiullo, Donatelli, Febo, Ferrara, Fusilli, Giammarino, Marino, Melideo, Micomonaco, Raimondi, Ricciardi, Rispoli, Russo, Sablone, Tacconelli, Troiano, Vitale, Zappalorto e il Sindaco.**

**PRESIDENTE ACETO:**

Grazie. Riprendiamo i lavori del Consiglio.

Sono giunti al tavolo della Presidenza 5 Emendamenti al punto 1 e un O.d.G.

E' presente in aula il Dirigente degli Affari Finanziari.

Io ritengo, per dare un ordine ai lavori del Consiglio, utile analizzare gli Emendamenti se siete d'accordo, quindi discuterli eventualmente, poi votarli e quindi procedere alla discussione.

Quindi possiamo passare al primo Emendamento presentato dal Consigliere Diego Costantini, do la parola a lui per illustrarlo, prego.

**A questo punto entra l'assessore Salute.**

**COSTANTINI:**

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti.

L'Emendamento presentato va a determinare una modifica nel numero delle rate stabilite per la riscossione della TARI portandole da 3 a 5, così che le rate risultino essere così composte: 31 marzo, 31 maggio, 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre.

Una rateizzazione bimestrale con lo scopo pertanto di garantire sia un maggior gettito per il Comune che favorire i cittadini e le imprese, quindi mettere i cittadini nelle condizioni di poter pagare questo incremento che poi successivamente si avrà nella TARI. Grazie.

**PRESIDENTE ACETO:**

Prima di dare la possibilità ai Consigliere di intervenire c'è il parere del Dirigente degli Affari Finanziari, Dott. Rispoli, prego... (Intervento f.m.) mi dica.

**FEBO:**

Presidente siccome l'Emendamento è identico ad un Emendamento poi presentato, io credo a questo punto che sia opportuno o accorparli perché se Lei vede il n. 5 di fatto dice la stessa cosa.

**Segue n. 487**

**PRESIDENTE ACETO:**

Si ho visto, quando ci arriviamo poi eventualmente possiamo fare l'unificazione adesso li discutiamo...

**FEBO:**

Si accorpano di solito, quando sono simili si accorpano.

**PRESIDENTE ACETO:**

Ci sono delle differenze.

**FEBO:**

Perché? E' uguale, è identico 30 settembre, 30 novembre, 31 marzo, 31 maggio e 31 luglio.

**PRESIDENTE ACETO:**

5 rate poi però c'è una parte che propone le seguenti scadenze di sostituirlle a queste, sì è uguale, ha ragione.

Quindi possiamo fare un'unica discussione e anche il Dott. Rispoli può dare un parere che includa entrambi. Grazie.

**FEBO:**

Grazie.

**PRESIDENTE ACETO:**

Grazie a Lei Consigliere. Prego Dott. Rispoli.

**DOTT. FRANCO RISPOLI:**

Buongiorno a tutti. In merito all'Emendamento n. 1 e al n. 5 che hanno lo stesso tenore, anzi sono uguali, nel merito richiamo la Delibera 369 del 2018 rammentando che la riduzione delle rate fu adottata per dare risposta come misura alla deliberazione della Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo Delibera 30/2018.

Nel senso che, per rispondere all'esigenza di anticipare il flusso di entrata del tributo l'anno scorso, si erano ridotti i tempi per dare la possibilità all'Ente di avere il flusso in entrata in periodi dell'anno congrui per rispettare la discrasia temporale con i pagamenti che affluiscono e determinano l'obbligo di pagamento nel corso dell'anno.

I due Emendamenti riallungando le scadenze danno meno respiro all'Ente di avere possibilità di flussi di entrata accelerati rispetto all'attuale predisposizione delle rate.

Per cui dal punto di vista tecnico è opportuno che le rate vengano concentrate in determinati periodi dell'anno, quindi non ci sia una dilazione nel corso dell'esercizio delle scadenze.

Però essendo una misura discrezionale pure se l'anno scorso è stato fatto, ripeto, da parte dello stesso organo quindi del Consiglio come risposta alla Corte dei Conti, potrei esprimere dal punto di vista tecnico il parere favorevole rimettendo però la decisione al Consiglio in merito all'opportunità di aumentare le rate. Grazie.

**Segue n. 487**

**PRESIDENTE ACETO:**

Grazie Dott. Rispoli. Sull'Emendamento si può intervenire da parte dei Consiglieri un Consigliere per gruppo per 5 minuti. Ci sono interventi? Il Consigliere Raimondi, prego.

**RAIMONDI:**

Grazie Presidente. Io sono a favore di questo Emendamento, voterò favorevolmente. Ricordo al Dirigente che Egli si deve limitare a formulare un parere di carattere tecnico, perché il Dirigente è entrato nel merito della scelta politica del Consiglio Comunale che è rimessa ai Consiglieri.

Sappiamo Dott. Rispoli che il problema finanziario dell'Ente imporrebbe determinate scadenze, determinate rate, determinati pagamenti tuttavia questo Consiglio Comunale è libero di dilazionare i pagamenti, di ratealizzarli ecc.

Quindi mi pare di aver compreso alla fine del suo intervento che il parere è positivo su questo Emendamento e questo ci tranquillizza ancora di più perché voteremo - immagino di interpretare la posizione di tutto il Gruppo Consiliare - in maniera favorevole.

**PRESIDENTE ACETO:**

Grazie Consigliere Raimondi. La parola al Consigliere D'Ingiullo, prego.

**D'INGIULLO:**

Grazie Presidente. Anche noi di FI siamo favorevoli alla rateizzazione in 5 rate.

Considerando che la bollettazione di importo tornerà indietro di due anni sarà come quella del 2017 dove vi erano 5 rate, quindi preannuncio fin da ora il mio voto favorevole insieme a tutto il Gruppo Consiliare di FI.

**PRESIDENTE ACETO:**

Grazie Consigliere D'Ingiullo. Mario De Lio, prego.

**DE LIO:**

Grazie Presidente. Un saluto a tutti. Io ritengo che l'Emendamento che andremo a votare abbia un'utilità in questo momento di crisi, perché sicuramente tutte le famiglie che hanno una dilazione nel pagamento potrebbero non evadere ma bensì dare il proprio supporto perché le rate diminuiscono il loro carico, per cui anche noi voteremo favorevolmente a questo Emendamento.

**PRESIDENTE ACETO:**

Grazie Consigliere De Lio. Ci sono altri interventi? Consigliere Luigi Febo, prego.

**FEBO:**

Presidente io semplicemente per ringraziare il Consigliere De Lio che dopo la proposta in Commissione ha ritenuto opportuno fare questa proposta e che la Maggioranza condivide, come diceva il Consigliere Mario De Lio è una risposta perché noi in altre Commissioni siamo lavorando per allungare le rate, per fare una rateizzazione e quindi credo che sia una risposta importante.

Segue n. 487

Poi ci sono altri Emendamenti che quando li andremo a discutere mi auguro che, siccome vanno nella stessa direzione, la Maggioranza li possa accogliere e non semplicemente per, in questo caso, trovare un equilibrio al proprio interno.

**A questo punto entrano il Vice Sindaco Giampietro e l'assessore Di Biase.**

**PRESIDENTE ACETO:**

Grazie Consigliere Febo. Ci sono altri interventi? Non ci sono.

Allora avevo proposto di fare la discussione degli Emendamenti, facciamo la discussione e votiamo.

Però qui c'è da unificare, volete apporre la firma sull'unico documento i proponenti?

Così facciamo un'unica votazione, sono identici.

Il n. 5 scompare dagli Emendamenti proposti perché è identico, viene unificato al n. 1.

Passiamo alla votazione dell'Emendamento n. 1 per appello nominale.

Il n. 1 era presentato dal Consigliere Costantini e il 5 da Luigi Febo, quindi un unico Emendamento presentato dai due Consiglieri. Passiamo alla votazione, prego Segretario.

**Il Presidente, quindi, pone a votazione per appello nominale l'emendamento unificato dei consiglieri Costantini e Febo e che di seguito si riporta:**

“””Vista la delibera consiliare n. 369 del 31.3.2018 con la quale è stato modificato l'art. 44, comma 4 del citato regolamento IUC nella parte concernente l'applicazione della tassa rifiuti, stabilendo le rate di riscossione della TARI come segue:

- 1^ 31 marzo
- 2^ 31 maggio
- 3^ 31 luglio
- 4^ 30 settembre
- 5^ 30 novembre.

“””

-----

**Eseguita la votazione e verificatone l'esito il Presidente dichiara approvato all'unanimità l'emendamento unificato dei cons. Costantini e Febo sopra riportato avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:**

**presenti 28**  
**votanti 28**

**favorevoli 28 (Aceto, Argenio, Costa, Costantini, De Lio, Di Biase, Di Paolo B, Di Paolo M., Di Pasquale, D'Ingiullo, Donatelli, Febo, Ferrara Fusilli, Giammarino, Marino, Melideo, Micomonaco, Raimondi, Ricciardi, Rispoli, Russo, Sablone, Tacconelli, Troiano, Vitale, Zappalorto e il Sindaco).**

-----

**Segue n. 487**

**PRESIDENTE ACETO:**

L'Emendamento n. 1 unificato con il n. 5 viene approvato.

Passiamo adesso all'Emendamento n. 2 presentato dal Consigliere Bruno Di Paolo a cui do la parola per l'illustrazione, prego.

**DI PAOLO Bruno:**

Grazie Presidente. Questo Emendamento premetto che va a modificare il Regolamento IUC che riguarda le agevolazioni, però non va ad intaccare la somma totale per cui è soltanto uno switch all'interno di tutte le agevolazioni previste nella tabella delle agevolazioni TARI del 2018.

Allora, ripeto, questa Delibera che riguarda la IUC prevede all'interno delle agevolazioni per quanto riguarda la TARI del 2018, all'interno della tabella ci sono diverse voci, con questo Emendamento vado a fare degli switch per aumentare e diminuire all'interno della tabella alcune voci fermo restando comunque che la somma totale di quelle agevolazioni...

**PRESIDENTE ACETO:**

Chiedo scusa, per la registrazione Consigliere Bruno Di Paolo parli all'altro microfono.

**DI PAOLO Bruno:**

Questo Emendamento riguarda la Delibera del Regolamento IUC che va a modificare all'interno la tabella come riepilogo delle agevolazioni TARI del 2018, non è una variazione in se per sé consistente perché la somma totale delle agevolazioni rimane invariata ed è sempre 119.048,05.

Con questo Emendamento vado a modificare al punto 1 aggiungere le seguenti frasi di sostituire il comma 3 lett. A dell'Art. 39 del Regolamento IUC, che così recita: *tutte le unità immobiliari escludendo le categorie A 10, C1, C3 e D ubicate nelle immediate vicinanze della discarica Casoni nel raggio di 700 metri e meglio individuate con apposito provvedimento di Giunta Comunale che era del 50%*, con il seguente testo *tutte le unità immobiliari escludendo le categorie A 10, C1, C3 e D ubicate nelle vicinanze della discarica Casoni nel raggio di 700 metri e meglio individuate con apposito provvedimento di Giunta Comunale la riduzione è al 65%*.

Contestualmente abrogare il comma 1 dell'Art. 39 del Regolamento IUC che così recita: *la tariffa si applica in misura ridotta nella quota fissa e nella quota variabile alle utenze domestiche che si trovano nelle seguenti condizioni, abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora per più di 6 mesi all'anno all'estero, che prima avevano la riduzione del 66,66%*.

Inoltre di sostituire il comma 2 dell'Art. 39 del Regolamento IUC che così recita: *alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale compostaggio... subordinato il prodotto si applica una riduzione del 15%*.



**Segue n. 487**

*La riduzione decorre dalla data di attivazione del compostaggio ed è subordinata alla presentazione dell'anno precedente di apposita istanza attestante di avere attivato il compostaggio domestico in modo continuativo nell'anno di riferimento e corredato dalla documentazione attestante l'acquisto dell'apposito contenitore. Tale riduzione può essere cumulata con un'altra sola agevolazione.*

Questo viene sostituito con: *alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito di materiale prodotto si applica una riduzione del 10% e poi viene ripetuto quello che comunque avevo già in precedenza detto come sostituzione.*

Perché ho presentato questo Emendamento? Perché gli abitanti che si trovano nelle vicinanze della discarica Casoni già in passato sono stati tantissimo penalizzati da alcune decisioni dell'Amministrazione Comunale. Voglio ricordare che prima in quella zona l'agevolazione era nell'arco di 1 km e al 100%, dopodiché con una Delibera del Consiglio Comunale si è passati da 1 km a 700 mt e la riduzione dal 100% al 50%.

Considerato che io ho presentato anche un'Interrogazione qualche mese fa e mi ha risposto l'Assessore Di Felice, perché era in previsione a seguito di una Mozione per dare un supporto e comunque destinare i 2.000.000 di euro della transazione con la Deco da parte del Comune al rifacimento del manto stradale e alcune opere pubbliche proprio in quella zona.

Non è stato fatto, non sono stati destinati quei soldi alla zona della C.da Casoni però ho avuto l'assicurazione dall'Assessore che comunque entro la fine dell'anno probabilmente questi soldi sarebbero stati destinati per poter effettuare questi lavori.

Nelle more però gli abitanti di quella zona non possono sempre essere penalizzati per qualche ritardo da parte dell'Amministrazione .

Allora io nelle more che comunque questi 2.000.000 servono ad agevolare un attimo la vivibilità di quella zona, diamo un piccolo aumento che sarebbe del 15% non stiamo parlando di cifre esorbitanti e andiamo a togliere in minima parte delle somme ai residenti all'estero che comunque non danno un beneficio economico a questa città, ma usufruiscono soltanto di alcuni benefici.

Io credo che questo è un Emendamento che nell'arco non va ad incidere nel quadro economico e possa essere accettato. Grazie.

**PRESIDENTE ACETO:**

Grazie Consigliere Bruno Di Paolo. La parola al Dott. Rispoli per il parere, prego.

Dobbiamo prevedere anche l'intervento del Dott. Barbone perché c'è l'incidenza sul piano finanziario.

**DOTT. FRANCO RISPOLI:**

Buongiorno di nuovo. Come diceva il Presidente preliminarmente occorrerebbe che il Dott. Barbone valutasse l'impatto dell'aumento e della riduzione sulla voce che è prevista sul PEF, Piano Economico Finanziario, della TARI nella voce "agevolazioni".

Barbone dovrebbe specificare se l'aumento per le riduzioni, per le vicinanze della discarica Casoni siano compensate dalle riduzioni riguardanti le altre particolari riduzioni.

**Segue n. 487**

**PRESIDENTE ACETO:**

Prego Dott. Barbone che è il Direttore di Teateservizi.

**DOTT. Antonio BARBONE:**

Buongiorno anche da parte mia. Chiamato a valutare l'impatto di questa variazione nelle agevolazioni si rileva che rispetto al quadro comunicato e quindi riportato in Delibera innanzitutto vengono impattate soltanto le utenze domestiche ovviamente, le utenze domestiche per le quali si prevedevano agevolazioni per 119.048,05 era il totale delle agevolazioni per le utenze domestiche, con questo Emendamento passerebbero a 118.954,28, quindi ci sarebbe una variazione inferiore a 100 euro.

**PRESIDENTE ACETO:**

Grazie Dott. Barbone. Prego Dott. Rispoli e poi passiamo alla discussione sull'Emendamento.

**DOTT. Franco RISPOLI:**

In considerazione dell'intervento del Dott. Barbone e non avendo sostanziali effetti sull'importo globale delle riduzioni e agevolazioni previste nel Piano, si esprime parere favorevole all'Emendamento rimandando al Consiglio Comunale la decisione per l'approvazione. Grazie.

**PRESIDENTE ACETO:**

Grazie Dott. Rispoli. Possiamo aprire la discussione, ricordo come prima che c'è la possibilità per un Consigliere per gruppo di intervenire per non più di 5 minuti. Mi ha chiesto di intervenire il Sindaco, prego.

**SINDACO:**

Grazie Presidente. Ho deciso di intervenire su questo Emendamento perché è necessario, prima che il Consiglio voti a prescindere dalle motivazioni tecniche che sono state rese dai due, l'uno rappresentante della Ragioneria comunale e l'altro di Teateservizi, perché mi corre l'obbligo che il Consiglio ricordi quali sono le ragioni per le quali vengono applicate queste riduzioni.

Il Consiglio Comunale adottò alcuni anni fa una riduzione per le aree che sono ambientalmente disagiate e in ragione di questo adottò una serie di riduzioni per tributi comunali, tra i quali ovviamente anche la tassa sui rifiuti.

Nel tempo questa area soggetta a riduzione è stata ridimensionata perché sono emerse tutta una serie di novità che non rendono più quell'area disagiata come oggi invece parrebbe leggendo l'Emendamento.

Nel caso di specie l'area di Casoni non risulta più dai rilevamenti dell'Arta un'area ove c'è un inquinamento ambientale, il TMB è stato adeguato e non ci sono emissioni che rendono quell'area soggetta ad inquinamento ambientale, la discarica è stata di fatto completata e quindi non c'è più il problema neppure della discarica che era la ragione per la quale all'inizio fu introdotta questa misura.

**Segue n. 487**

Aggiungo un'altra cosa, si creerebbe in questo modo - al di là della inesistenza della motivazione per cui si dovrebbe concedere la cosa - si creerebbe una disparità nei confronti delle altre aree nelle quali esiste già una riduzione e dove abbiamo adottato proprio sulla scorta della mancanza dei presupposti un ridimensionamento già lo scorso anno.

Quindi questa mi sembra più un'operazione di privilegio, andremmo a privilegiare un'area rispetto alle altre.

Io capisco chi lo propone che magari ha qualche interesse lì c'è il Segretario del proprio partito, però diciamolo non diciamo altre cose.

**A questo punto esce Di Pasquale. I presenti sono 27.**

**PRESIDENTE ACETO:**

Grazie Sindaco. Abbiamo aperto la discussione, ci sono interventi sulla proposta fatta dal Consigliere Bruno Di Paolo?

Se non ci sono interventi passiamo alla votazione.

Votazione quindi dell'Emendamento n. 2 al punto 1 presentato dal Consigliere Bruno Di Paolo di Giustizia Sociale. Votiamo.

**Il Presidente, quindi, pone a votazione per appello nominale l'emendamento n. 2 presentato dal Consigliere Bruno Di Paolo e che di seguito si riporta:**

“””” Si propone di sostituire il c.3 lett. a dell'Art. 39 del Regolamento IUC che così recita: “tutte le unità immobiliari, escludendo le categorie A/10, C/1, C/3 e D, ubicate nelle immediate vicinanze della discarica Casoni, nel raggio di metri 700 e meglio individuate con apposito provvedimento di Giunta Comunale: riduzione 50%,” con il seguente testo “tutte le unità immobiliari, escludendo le categorie A/10, C/1, C/3 e D, ubicate nelle immediate vicinanze della discarica Casoni, nel raggio di metri 700 e meglio individuate con apposito provvedimento di Giunta Comunale: riduzione 65%,”

- Si propone di abrogare il c.1 dell'Art. 39 del Regolamento IUC che così recita: “1. La tariffa si applica in misura ridotta, nella quota fissa e nella quota variabile, alle utenze domestiche che si trovano nelle seguenti condizioni: abitazioni occupate dai soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 66,66%”.

- Si propone di sostituire il c.2 dell'Art. 39 del Regolamento IUC che così recita: “Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica una riduzione del 15%. La riduzione decorre dalla data di attivazione del compostaggio ed è subordinata alla presentazione, nell'anno precedente, di apposita istanza, attestante di aver attivato il compostaggio domestico in modo continuativo nell'anno di riferimento e *(corredata dalla documentazione attestante l'acquisto dell'apposito contenitore)* corredata da dichiarazione attestante l'uso di apposito contenitore per compostaggio domestico. Tale riduzione può essere cumulata con una sola altra agevolazione.” Con il seguente testo “Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica una riduzione del 10%. La riduzione decorre dalla data di attivazione del compostaggio ed è subordinata alla presentazione, nell'anno precedente, di apposita istanza, attestante di aver attivato il compostaggio domestico in modo continuativo nell'anno di riferimento e *(corredata dalla documentazione attestante l'acquisto dell'apposito contenitore)* corredata da dichiarazione attestante l'uso di apposito contenitore per compostaggio domestico. Tale riduzione può essere cumulata con una sola altra agevolazione.”

“”””””

Segue n. 487

**Eseguita la votazione e verificazione l'esito il Presidente dichiara respinto l'emendamento presentato dal cons. Bruno Di Paolo innanzi trascritto, avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:**

**presenti 25 (escono Argenio e Marino)**

**votanti 25**

**favorevoli 12 (Costantini, Di Paolo B., Febo, Ferrara, Giammarino, Raimondi Ricciardi, Rispoli, Sablone, Tacconelli, Troiano e Zappalorto)**

**contrari 13 (Aceto, Costa, De Lio, Di Biase, Di Paolo M., D'Ingiullo, Donatelli, Fusilli, Melideo, Micomonaco, Russo, Vitale e il Sindaco)**

-----

**PRESIDENTE ACETO:**

L'Emendamento viene bocciato.

Passiamo all'Emendamento n. 3 al punto 1.

Questo Emendamento è presentato dal Consigliere Luigi Febo, se ce lo illustra poi chiediamo il parere al Dott. Rispoli.

**FEBO:**

Presidente io credo che su questo Emendamento dovrei trovare il consenso dal parte della Maggioranza perché è un cavallo di battaglia della stessa Maggioranza, se non vado errato anche del Consigliere Emiliano Vitale.

Voi avete nella proposta di Delibera eliminato delle agevolazioni che, secondo il mio parere, erano corrette e giuste per dare una risposta anche alla città, quindi dare un'idea che a Chieti chi ha voglia di investire può venire ad investire quel poco che il Comune poteva fare cioè quella sulla TARI.

Quindi io chiedo di sopprimere la parte di modifica che abbassa dal 100% per il primo anno al 50% con questa Delibera e sul secondo anno lo porta al 25, mentre ricordo la vecchia formulazione era 100% il primo anno, il 40% il secondo anno e il 20% il terzo anno che era un'azione voluta proprio dalla Maggioranza e mi ricordo dal Consigliere Vitale rispetto alle attività commerciali che volevano aprire nella nostra città.

Non capisco anche la motivazione di questa modifica, inoltre Presidente sarebbe stato opportuno eventualmente il parere prima della esposizione perché il Dott. Rispoli deve dare il parere.

Io quindi mi riservo di proseguire ma di fatto è un Emendamento semplicissimo che riporta al Regolamento precedente, cioè che prevede a chi si insedia su Chieti il primo anno 100%, il secondo anno 40% e il terzo anno 20%. Grazie.

Segue n. 487

**PRESIDENTE ACETO:**

Grazie a Lei. Prego Dott. Rispoli.

**DOTT. Franco RISPOLI:**

In merito all'Emendamento dal punto di vista tecnico togliendo le agevolazioni si creerebbe più che maggiore entrata riduzione delle agevolazioni. Dal punto di vista tecnico il parere è favorevole e la discrezionalità politica nel merito dell'attribuzione dell'agevolazione. Grazie.

**PRESIDENTE ACETO:**

Grazie Dott. Rispoli. Si è prenotato il Sindaco, se ci sono altre prenotazioni possono farle i Consiglieri al tavolo della Presidenza. Prego Sindaco.

**SINDACO:**

Grazie Presidente. Io intervengo perché probabilmente non ho capito l'Emendamento o se l'ho capito ho capito che non si vogliono applicare alle attività che aprono a Chieti delle riduzioni... (Intervento f.m.) però è scritto questo.

Il nostro Regolamento IUC all'Art. 40 (introdotto nel 2016) prevedeva che le attività che aprivano nella nostra città, prima soltanto nel centro storico e poi in tutto il territorio comunale, avrebbero avuto l'esenzione nel primo anno, il 40% di riduzione e il 20% nel terzo anno.

Successivamente lo scorso anno è stato modificato il Regolamento IUC l'Art. 40 con un Emendamento prima firma Vitale che ha introdotto, perché scadeva il triennio, ha introdotto invece un altro principio in ragione del quale chi apriva un'attività commerciale nel corso del 2018 avrebbe avuto una riduzione del 40, chi l'avrebbe conservata aperta nel 2019 avrebbe avuto una riduzione del 20% e chi invece fosse stato ancora aperto con quell'attività però iniziata nel 2018 avrebbe avuto una riduzione del 100%.

Oggi se noi non introduciamo la norma che abbiamo scritto chi apre un'attività quest'anno non ha alcuna riduzione perché il nostro Piano IUC, Regolamento IUC prevede che ci siano indicate già le annualità.

Quindi siccome non abbiamo mai potuto scrivere "chiunque apra un'attività avrà lo sconto di" perché è tutto soggetto alla possibilità o meno di applicarle perché vi ricordo che queste riduzioni e sconti vengono pagati con il Bilancio Comunale e non con il Piano TARI, allora quest'anno proprio perché non c'era la indicazione della riduzione abbiamo proposto una riduzione più alta rispetto a quella dello scorso anno che era del 40, cioè una riduzione del 50% per chi apre una nuova attività nel corso del 2019 e una riduzione del 25% per la stessa attività nel 2020.

Chiaramente il Piano TARI l'anno prossimo in ragione dell'andamento del Bilancio potrà prevedere maggiori riduzioni, minori riduzioni, questo è stato anche un atto di correttezza nei confronti di chi l'anno prossimo sarà chiamato ad amministrare la città e a fare il Piano TARI, perché è evidente che se io oggi faccio una norma di 3 anni vado ad impegnare anche annualità e Bilanci di anni che non mi appartengono, non mi apparterranno come Amministrazione.

Quindi l'idea è stata quella comunque - e l'abbiamo verificata con gli uffici - di dare una buona riduzione, un'importante riduzione il primo anno cioè il 50%, cosa che non esisteva già dallo scorso anno per capirci, già dal 2017 non c'è la riduzione del 50% per capirci.

Quindi una riduzione più alta come incentivo per il primo anno e poi una conservazione per far sì che le attività restino in piedi come contributo di fiducia nei confronti delle attività.

Questo è il motivo, invece così noi andremmo a cancellare la norma e non avremmo alcuna riduzione per quest'anno.

**A questo punto entra Di Iorio. I presenti sono 26.**

**PRESIDENTE ACETO:**

Chiedono di intervenire il Consigliere Luigi Febo e Costantini, prego.

**FEBO:**

Io ringrazio il Sindaco e chiedo se è possibile una sospensione per verificare, perché se è così c'è un errore nell'impostazione dell'Emendamento.

Però la cosa che voglio dire è che in Commissione questa cosa che poc'anzi ci ha illustrato il Sindaco non è venuta fuori, nel senso che la previsione nel nostro Piano TARI cioè la comunicazione che ha fatto Teateservizi per il 2019 è dello stesso importo per l'anno 2018.

Quindi anche l'anno scorso c'era immagino una riduzione del 50%, altrimenti allora il Piano TARI doveva prevedere un aumento delle detrazioni perché i documenti che contengono la tariffa del Piano TARI porta all'interno del Piano TARI la stessa riduzione, quindi la stessa agevolazione del 2018.

Quindi Presidente io chiedo se i colleghi sono d'accordo una sospensione di 5 minuti.

**SINDACO:**

Chiaramente se poi si deciderà per la sospensione va bene, però voglio cercare di chiarire l'aspetto da ultimo sollevato.

Qual è il problema della riduzione della TARI, o meglio qual è il problema della comunicazione fatta da Teateservizi?

Noi facciamo una previsione di possibili vantaggi per le nuove aperture, nel senso che non abbiamo un dato certo.

Su che cosa si basa il calcolo che noi facciamo e che poi riportiamo nel Piano TARI che è la Delibera successiva, e prevediamo invece nel Regolamento IUC?

Noi abbiamo preso lo storico, lo scorso anno di nuove attività aperte che hanno richiesto la riduzione ce ne sono una.

Quindi è chiaro che noi oggi facciamo una previsione un po' più ampia e prevediamo un importo maggiore rispetto a quello che avremmo dovuto prevedere, perché ci aspettiamo e ci auguriamo che quest'anno aprano più attività per le quali si applicherebbe il 50% di riduzione.

Quindi noi non abbiamo preso a riferimento lo scorso anno perché altrimenti avremmo dovuto mettere 300 euro, quella è la riduzione dell'anno scorso.

**Segue n. 487**

Ma abbiamo preso a riferimento il triennio come media e su quella è stato calcolato il valore di riduzione da mettere nel Piano TARI che contribuisce e confluisce in quei 194.000 euro che sono le riduzioni complessive.

**PRESIDENTE ACETO:**

Prego Consigliere Costantini.

**COSTANTINI:**

Presidente vorrei capire un attimo il parere del Dirigente, cioè il parere favorevole dato è perché Lei ha interpretato l'Emendamento come eliminazione dell'agevolazione?

(Intervento f.m.) il parere favorevole dato all'Emendamento è perché va a togliere...

(Intervento f.m.) toglie l'agevolazione, per quello. Grazie.

**PRESIDENTE ACETO:**

Grazie Consigliere Costantini. Il Consigliere Febo mi aveva chiesto una sospensione perché doveva consultare il Regolamento e doveva fare una variazione, 5 minuti.

Ci sono problemi? La Presidenza non ha problemi, 5 minuti di sospensione.

**10:49**, alle 10:55 riprendiamo.

## **S O S P E N S I O N E**

**Alle ore 11.09, alla verifica del numero legale per la ripresa dei lavori, risultano presenti in 26 e cioè: Aceto, Argenio, Costa, Costantini, De Lio, Di Biase, Di Iorio, Di Paolo B., Di Paolo M., D'Ingiullo, Donatelli, Febo, Ferrara, Fusilli, Giammarino, Marino, Melideo, Micomonaco, Raimondi, Ricciardi, Rispoli, Russo, Sablone, Troiano, Vitale, Zappalorto.**

**PRESIDENTE ACETO:**

Possiamo riprendere dalla disposizione del Consigliere Febo il quale intende ritirare l'Emendamento e sostituirlo con un nuovo Emendamento, prego.

**FEBO:**

Grazie Presidente. Di fatto l'Emendamento è stato ritirato e ripresentato, riformulato per meglio chiarire il contenuto dell'Emendamento, cioè quello di lasciare invariato, anzi forse migliorarlo come diceva anche il Sindaco perché le previsioni per l'anno scorso era 40% e 20%, adesso si è ampliato il 50% il primo anno, 25% il secondo anno per le attività che vengono aperte nell'anno 2019 e l'esenzione totale per il 2021, di fatto è una premialità per chi apre un'attività e rimane in esercizio sul nostro territorio.

Lasciando invariato, che mi sembrano giuste le condizioni che vengono poste, cioè quella che l'attività non è semplicemente una trasformazione sociale e che non riguardano le attività nei centri commerciali o polifunzionali della grande distribuzione.

**Segue n. 487**

Quindi di fatto rimane invariata l'impostazione della Delibera ma si prevede un'esenzione del 100% per l'anno 2021 come premialità per chi decide di rimanere sul nostro territorio e rimanere aperti anche per il 2021. Grazie.

**PRESIDENTE ACETO:**

Grazie Consigliere Febo. Per il parere tecnico il Dott. Rispoli, prego.

**DOTT. Franco RISPOLI:**

Grazie Presidente. L'Emendamento non incidendo sulla definizione della TARI 2019 e quindi inserendo una nuova possibilità di esenzione per l'annualità 2021, dal punto di vista tecnico si esprime parere favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE ACETO:**

Grazie Dott. Rispoli. Adesso sull'Emendamento c'è la possibilità di intervenire un Consigliere per gruppo per 5 minuti. Prego Consigliere Vitale.

**A questo punto rientra Di Pasquale. I presenti sono 27.**

**VITALE:**

Grazie Presidente. Solo per specificare, io ora ho intravisto velocemente l'Emendamento parla di grande distribuzione, ma l'Emendamento originale era medie e grandi distribuzioni, perché poi si escludono le medie il che vuol dire – faccio un esempio pratico – il Megalò sarebbe compreso e il Centauro no.

Quindi dovrebbe essere aggiunto "media e grande distribuzione", non so se è stato specificato così.

**FEBO:**

Nel partito di Delibera Emiliano cioè quello proposto dall'Amministrazione *le attività economiche aperte nel corso del 2019 avranno una riduzione rispettivamente pari al 50%, per l'annualità 2019 del 25% a condizione che* e ci sono le tre condizioni.

La modifica è a monte, cioè dice *50% nel 2019, 25% per il 2020 e l'esenzione per il 2021 a condizione che* rimangono le condizioni precedenti.

**VITALE:**

Su questo siamo d'accordo.

**FEBO:**

Poi se dobbiamo chiarire quel punto chiariamolo.

**PRESIDENTE ACETO:**

Chiedo scusa...



**Segue n. 487**

**FEBO:**

Se ho ben capito il Consigliere Vitale sono da escludersi da tale esenzioni le attività dei centri commerciali o polifunzionali e grande distribuzione organizzati e assimilati. C'è bisogno di fare un altro Emendamento se ho ben capito...

**VITALE:**

No, puoi anche aggiungere lì tanto è già strutturalmente pronto.

**PRESIDENTE ACETO:**

Chiedo scusa, è scritto nella Delibera quindi non penso che vada specificato, è sottinteso.

**VITALE:**

Sì, perché le medie distribuzioni sono considerate fino a 500 mq se non sbaglio... (Intervento f.m.) e invece le grandi sono superiori, però possono essere assimilate nell'immaginario collettivo...

**FEBO:**

Hai ragione perché teoricamente un Acqua & Sapone, un Eurospin che apre non paga.

**PRESIDENTE ACETO:**

Quindi dobbiamo... (*sovrapposizione di voci*)

**SEGRETARIO:**

Lo so che non devo intervenire ma per me che devo scrivere il provvedimento oggi da queste agevolazioni sempre, da quando le abbiamo previste, sono escluse – il terzo punto della lett. B del Regolamento – *sono da escludere da tali esenzioni le attività dei centri commerciali o polifunzionali e grandi distribuzioni organizzate e assimilate (terziario avanzato)*.

Oggi queste attività nel 2016, nel 2015, nel 2017, nel 2018 non ricevevano questi tipi di agevolazioni, cosa dobbiamo scrivere oggi? (Intervento f.m.) che significa? (Intervento f.m.) sono escluse? E questa specificazione non la contiene? (*sovrapposizione di voci*) quindi media e grande distribuzione va scritto? (Intervento f.m.) quindi faccio presente che chi ha aperto la media distribuzione ce l'ha le agevolazioni... (Intervento f.m.)

**PRESIDENTE ACETO:**

Chiedo scusa, stiamo concordando anche con il proponente... (*sovrapposizione di voci*) E' stata fatta un'aggiunta all'Emendamento che adesso illustra uno dei proponenti, perché a questo punto i proponenti sono due il Consigliere Febo e il Consigliere Vitale. Prego Consigliere Febo.

**FEBO:**

Presidente l'Emendamento che sostituisce il precedente di fatto va a modificare il deliberato e prevede oltre all'esenzione per l'annualità 2019, cioè per quelle attività

**Segue n. 487**

economiche che vengono aperte nell'anno 2019, possono ricevere se fanno domanda in tempo utile una riduzione del 50% per l'annualità 2019, il 25% per l'annualità 2020 e l'esenzione per il 2021.

Di fatto è una premialità per chi decide di rimanere sul nostro territorio.

Successivamente abbiamo predisposto un altro Emendamento che va a chiarire meglio quali sono quelle attività che vengono escluse da questa riduzione, cioè sia la grande distribuzione che la media distribuzione perché la media distribuzione è fino ai 2.500 mq, quindi fa riferimento sia alle tabelle regionali ma anche al nostro Piano commercio del Comune di Chieti. Grazie.

**PRESIDENTE ACETO:**

Grazie Consigliere Febo. Quindi sull'Emendamento c'è la possibilità di intervenire, chi si prenota? Non ci sono interventi, quindi possiamo passare alla votazione dell'Emendamento n. 6 che poi ha sostituito il n. 3, presentato dai Consiglieri Febo e Vitale. Votiamo, prego Segretario.

**Il Presidente, quindi, pone a votazione per appello nominale l'emendamento n. 6, sostitutivo del n. 3, presentato dai Consiglieri Febo e Vitale, e che di seguito si riporta:**

“”” Vista la proposta di delibera si propone di modificare il deliberato nel seguente modo: “Le attività economiche aperte nel corso dell'anno 2019, riceveranno una riduzione rispettivamente 50% per l'annualità del 2019, del 25% per l'annualità 2020 e l'esenzione per l'anno 2021” e di inserire nelle condizioni “successivamente alla grande distribuzione, media distribuzione”.

“”””

-----

**Eseguita la votazione e verificatone l'esito il Presidente dichiara approvato l'emendamento sopra riportato avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:**

**presenti 27**

**votanti 27**

**favorevoli 27 (Aceto, Argenio, Costa, Costantini, De Lio, Di Biase, Di Iorio, Di Paolo B., Di Paolo M., Di Pasquale, D'Ingiullo, Donatelli, Febo, Ferrara, Fusilli, Giammarino, Marino, Melideo, Micomonaco, Raimondi, Ricciardi, Rispoli, Russo, Sablone, Troiano, Vitale, Zappalorto).**

-----

**Segue n. 487****PRESIDENTE ACETO:**

L'Emendamento viene approvato.

Passiamo all'ultimo Emendamento il n. 4 al punto 1 sempre presentato dal Consigliere Luigi Febo, prego.

**FEBO:**

Grazie Presidente. L'ultimo Emendamento è quello di eliminare la possibilità di Teateservizi di poter emettere un primo ruolo pari al 30% del 2018.

Questo ha una motivazione evidente perché, uno, visto che oggi lo stiamo approvando a meno che Teateservizi è già partita con l'invio oggi di fatto approvando il Regolamento IUC e la tariffa TARI domani può inviare le bollette giuste, quindi modificate con 5 rate.

Due, ha un costo maggiore sia per i cittadini che per Teateservizi perché Teateservizi deve fare due invii e se ricordo bene sono circa 23.000 famiglie che sono sottoposte a TARI, di fatto ha un costo maggiore di 10.000 euro questa spedizione perché devono fare due spedizioni.

Inoltre rispetto ad un'ipotetica divisione in 5 rate è ovvio che il 30% in un'unica soluzione è nettamente maggiore rispetto alla prima rata.

Quindi non essendoci nessuna necessità che riguarda i flussi di cassa che era quello che preme all'Amministrazione e che preme anche a noi, ripeto, perché oggi si sta approvando la Delibera TARI con la Delibera IUC e il Regolamento, quindi oggi pomeriggio a seguito della Delibera il Direttore di Teateservizi può inviare, come può fare con l'anticipazione del 30%, può inviare i ruoli esatti con tre vantaggi: primo vantaggio, la Teateservizi spende 10.000 euro in meno che non è poco rispetto alla situazione economica sia dell'ente che di Teateservizi; due, i cittadini hanno la possibilità di fare un unico pagamento perché c'è la possibilità di un'unica rata e quindi avere meno costi nel pagamento; tre, i cittadini che non possono di fatto avendo poco fa votato un Emendamento che prevede la possibilità di 5 rate dal marzo, maggio, luglio, settembre e novembre, invece così di fatto pagherebbero due rate insieme.

Quindi io vi chiedo se il buonsenso ci appartiene e credo che appartenga ad ognuno di noi, anche alla Maggioranza, di votare questo Emendamento perché non vedo la necessità, che era quello che ci illustrava l'Assessore durante la Commissione, cioè qualora non si arrivi in tempo a poter emettere i ruoli, per non avere problemi di disequilibrio di cassa si chiedeva quanto anticipo.

Visto che oggi si approva domani si può mandare o il conto corretto o l'anticipazione al 30%, allora mandiamo il conto corretto.

**PRESIDENTE ACETO:**

Grazie Consigliere Febo. La parola al Dott. Rispoli per il parere tecnico.

**DOTT. FRANCO RISPOLI:**

Grazie Presidente. La possibilità di prevedere un pagamento a titolo di acconto era proprio nello spirito di garantire quella scadenza che è stata comunque riproposta anche nell'ultimo Emendamento del 31 marzo.

**Segue n. 487**

Siccome le problematiche di Bilancio possono portare per varie motivazioni, cambio di normative, cambio di leggi di Bilancio che un anno ci hanno portato ad approvare il Bilancio di Previsione a novembre addirittura, allora la possibilità di tenere un acconto da parte dell'ente e rispettare quella prima scadenza è risultata opportuna da parte dell'ufficio, altrimenti potrebbe risultare come prima scadenza solo teorica.

Non è detto che questo sia un obbligo da parte della Teateservizi di fare comunque in acconto, perché qualora i tempi di approvazione del Bilancio e della redazione del Piano finanziario siano fatti in tempi congrui rispetto alla possibilità di bollettazione entro il 31 marzo, questa facoltà l'ente non la utilizza.

Per cui esprimendo l'opportunità di prevedere questo titolo di acconto dal punto di vista tecnico però, siccome è anche questa una discrezionalità di natura politica, si esprime e si rimanda alla decisione del Consiglio, si esprime parere favorevole rimettendo questa decisione sull'opportunità di prevedere questo acconto al Consiglio. Grazie.

**A questo punto entra D'Arcangelo. I presenti sono 28****PRESIDENTE ACETO:**

Grazie Dott. Rispoli.

**FEBO:**

Un chiarimento, non come intervento.

**PRESIDENTE ACETO:**

Prego.

**FEBO:**

Non ho capito bene, la domanda la voglio riproporre sia al Dirigente che al Segretario Comunale.

Oggi si approva la modifica del Regolamento IUC e si approvano le tariffe TARI, domani mattina Teateservizi può inviare i ruoli o no? (Intervento f.m.) quindi non è legato?

La scadenza è sempre il 31 marzo? Teateservizi, io quello vorrei capire, è in condizioni dopo che è approvato, che è immediatamente eseguibile può scegliere... (*sovrapposizione di voci*) quindi Segretario se si approva l'Emendamento che si elimina la possibilità di acconto non stiamo facendo un euro di danno, perché domani mattina Teateservizi spedisce i ruoli scadenza 5 rate: 31 marzo, 31 maggio, 31 luglio, 30 settembre e 30 novembre perché questo atto deliberativo dà di fatto l'avvio all'invio dei ruoli sia se è anticipo perché se non c'è l'immediata eseguibilità non può dare neanche l'anticipo.

**D'INGIULLO:**

Scusi Presidente un chiarimento!

**Segue n. 487**

**FEBO:**

(Intervento f.m.) No, il Dirigente ha detto "se il Bilancio non si approva" io avevo capito questo... (*sovrapposizione di voci*)

**PRESIDENTE ACETO:**

Chiedo scusa, Consigliere D'Ingiullo aspetti!

**D'INGIULLO:**

Io volevo sapere solo una cosa!

**PRESIDENTE ACETO:**

Chiedo scusa!

**D'INGIULLO:**

Con questo noi andiamo a modificare il Regolamento che può servire per l'anno prossimo.

**PRESIDENTE ACETO:**

Precisiamo, diamo al Dott. Rispoli di nuovo la parola così precisa questo aspetto.

**DOTT. Franco RISPOLI:**

Grazie Presidente. Naturalmente, come ho detto precedentemente, questa possibilità di acconto risulta una facoltà nel senso che qualora i tempi tecnici non consentono di rispettare questa scadenza del 31 marzo naturalmente l'ente può comunque procedere all'emissione dell'acconto, quindi garantire un flusso di entrata rispettando anche le tempistiche dettate dallo stesso Consiglio.

Naturalmente qualora la Delibera sia immediatamente eseguibile la Teateservizi bolletterà quelle che sono le tariffe che sono state approvate nei tempi consentendo anche la bollettazione.

Naturalmente essendo una modifica regolamentare questo dispone per il futuro, non è una circostanza che vale solo per il 2019, per cui è una possibilità che l'ente si riserva di esercitare nel momento in cui le condizioni e i tempi per l'approvazione del Bilancio fossero ulteriori rispetto alle scadenze che sono previste come prima rata. Grazie.

**PRESIDENTE ACETO:**

Grazie Dott. Rispoli. Ci sono interventi sull'Emendamento?

Consigliere Marco D'Ingiullo, prego.

**D'INGIULLO:**

Grazie Presidente. Io volevo intervenire ma il Dirigente giustamente mi ha anticipato e ha spiegato benissimo a che cosa serve, in pratica noi andiamo a modificare il Regolamento quindi non è che entrerà in vigore quest'anno per forza, potrà entrare in vigore il prossimo anno o fra due anni, nell'occorrenza verrà utilizzata questa nuova disposizione.

Quindi è inutile presentare l'Emendamento.

Segue n. 487

**PRESIDENTE ACETO:**

Grazie Consigliere D'Ingiullo. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione per appello nominale dell'Emendamento n. 4 al punto 1 presentato dal Consigliere Luigi Febo. Prego Segretario.

**Il Presidente, quindi, pone a votazione per appello nominale l'emendamento n. 4 presentato dal Consigliere Febo che di seguito si riporta:**

“”” Visto lo schema di delibera si propone di cancellare le parole: “stabilendo ..... a titolo di acconto”.  
“”””

-----

**Eseguita la votazione e verificatone l'esito il Presidente dichiara respinto l'emendamento innanzi trascritto, avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:**

**presenti 28**

**votanti 28**

**favorevoli 11 (Argenio, Di Iorio, Di Paolo B., Febo, Ferrara, Giammarino, Raimondi, Rispoli, Sablone, Troiano e Zappalorto)**

**contrari 16 (Aceto, Costa, De Lio, Di Biase, Di Paolo M., Di Pasquale, D'Ingiullo, Donatelli, Fusilli, Marino, Melideo, Micomonaco, Ricciardi, Russo, Tacconelli, Vitale)**

**astenuti 1 (Costantini)**

-----

**PRESIDENTE ACETO:**

L'Emendamento n. 4 viene bocciato.

Adesso abbiamo ancora due O.d.G. sul punto 1, uno presentato da Russo ed altri Consiglieri... (*sovrapposizione di voci*) sì, questa è stata presentata sulla TARI.

Abbiamo invece l'O.d.G. presentato dal Consigliere Ottavio Argenio sulla IUC, prego.

**ARGENIO:**

Grazie Presidente. Prendo le mosse da quella che è stata la discussione sull'Emendamento presentato precedentemente dal Consigliere Bruno Di Paolo e dalla risposta che è stata fornita dal Sindaco, cioè se è vero che ci sono zone della città che meritano probabilmente un'agevolazione della tariffa TARI in ragione alle condizioni di disagio che i cittadini residenti sopportano per la presenza di impianti come quello del TMB di Casoni, situazioni

**Segue n. 487**

come quella della discarica di Colle S. Antonio per le quali sembra non esserci più le condizioni di emergenza.

Ebbene, ce ne sono altre come la zona SIR di Chieti scalo che invece continuano a soffrire la situazione di profondo ed enorme disagio legata alla presenza del sito interesse regionale e di tutte quante le limitazioni a cui sono, loro malgrado, sottoposti.

A questo riguardo e visto e considerato il fatto che il Regolamento IUC già prevede oggi una riduzione della tariffa per i residenti di quelle zone, sono quelle indicate nelle lettere B e C dell'Art. 39 del Regolamento IUC, un'agevolazione pari al 50%, io ritengo opportuno che il Consiglio Comunale si esprima sulla necessità di destinare le eventuali economie derivanti dalle modifiche che stiamo per apportare al Regolamento IUC per studiare maggiori agevolazioni da far valere sul piano tariffario del 2020, quindi anche con una ulteriore modifica del Regolamento IUC da proporre in via dell'approvazione del piano tariffario TARI per il 2020, proprio per i residenti nelle zone indicate nelle lettere B e C dell'Art. 39 del Regolamento IUC attualmente vigente.

Mi sembra il minimo che questo ente, che questa Amministrazione può fare per andare incontro a quelle che sono le esigenze dei cittadini che sono residenti in quelle zone che quotidianamente, da anni ormai vivono quella situazione di profondo ed enorme disagio per la vicinanza, anzi per la contiguità con il sito di interesse regionale. Grazie.

**PRESIDENTE ACETO:**

Grazie Consigliere Argenio. Ci sono interventi sull'O.d.G.? Chiede di intervenire il Consigliere Donatelli, prego.

**DONATELLI:**

Volevo solo dire al Consigliere Argenio che secondo me parte da un presupposto errato, non c'è nessun risparmio perché in questo anno non dovrebbe esserci nessuna agevolazione perché l'agevolazione che abbiamo messo l'abbiamo messa solo per il 2018.

Quindi il fatto di mettere l'agevolazione del 50% e l'anno seguente del 25% non è un risparmio, non sono più entrate per l'ente, capito?

Quindi parti dal presupposto sbagliato, non ci sono soldi da destinare.

**PRESIDENTE ACETO:**

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi do la parola al Consigliere Argenio che è stato chiamato in causa dal Consigliere Donatelli.

**ARGENIO:**

Molto velocemente. Si tratta in realtà di utilizzare l'eventuale risparmio di spesa sulla somma che quest'anno è destinata alle agevolazioni, cioè la somma preventivata ed impegnata dall'ente per coprire le agevolazioni, laddove ci dovesse essere un risparmio di spesa su quella somma lì destinare proprio quel risparmio di spesa per la formulazione di un piano tariffario 2020 che preveda agevolazioni maggiori per quelle zone.

**Segue n. 487**

Quindi non ci sono maggiori entrate ma ci potrebbero essere delle economie sulla somma che quest'anno destiniamo alle agevolazioni, se non dovesse essere impiegata tutta il risparmio lo possiamo impiegare per l'anno avvenire.

**PRESIDENTE ACETO:**

Grazie Consigliere Argenio. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi chiudiamo la discussione sull'O.d.G. e passiamo alla votazione per appello nominale, prego Segretario.

**Il Presidente, quindi, pone a votazione per appello nominale l'O.d.G. presentato dal Consigliere Argenio e che di seguito si riporta:**

“””Il sottoscritto consigliere comunale, premesso che:

- 1) le modifiche al regolamento IUC in approvazione alla data odierna prevedono agevolazioni pari al 50% e al 25% rispettivamente per gli anni 2019 e 2020, in favore delle nuove attività commerciali;
- 2) tali agevolazioni potrebbero comportare un risparmio di spesa per l'ente, rispetto alla somma preventivata ed impegnata a copertura delle agevolazioni;
- 3) le abitazioni ubicate nelle zone indicate alle lettere b) e c) del comma 3 dell'art. 39 del reg. IUC approvato con delibera di C.C. n. 119 del 29.4.2016, godono attualmente, di una riduzione pari al 50% della tariffa TARI;

Considerato che

la situazione di disagio in cui, da anni, sono costretti a vivere i residenti delle predette zone, soprattutto a causa della presenza del sito di interesse regionale, potrebbe essere affievolita da una maggiore riduzione della TARI;

Per quanto sopra e considerato,

il Consiglio Comunale

esprime l'opportunità che l'eventuali risparmio di spesa, originato dalla modifica del regolamento IUC e registrato a consuntivo per l'anno 2019, sia destinato a garantire una maggiore agevolazione della tariffa TARI, per l'anno 2020, indicate alle lettere b) e c), comma 3, art 39 del regolamento IUC.

“””””

-----

**Eseguita la votazione e verificatone l'esito il Presidente dichiara respinto l'O.d.G. innanzi trascritto, avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:**

**presenti 28**

**votanti 28**

**favorevoli 11 (Argenio, D'Arcangelo, Di Iorio, Di Paolo B., Febo, Giammarino, Raimondi, Rispoli, Sablone, Troiano e Zappalorto)**



segue n. 487

**contrari 16 (Aceto, Costa, De Lio, Di Biase, Di Paolo M., Di Pasquale, D'Ingiullo, Donatelli, Fusilli, Marino, Melideo, Micomonaco, Ricciardi, Russo, Tacconelli, Vitale)**

**astenuti 1 (Costantini)**

**PRESIDENTE ACETO:**

Non viene accolto l'O.d.G. dall'assemblea.

Passiamo alla discussione con un unico Emendamento che è stato accolto, ci sono altri interventi? Altrimenti chiudiamo la fase della discussione. Chiudiamo e passiamo alle dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto. Chiudiamo la fase delle dichiarazioni di voto e votiamo la Delibera così come emendata.

Ricordo che per questa proposta di Delibera è prevista anche la votazione per l'immediata esecutività. Prego Segretario.

**Il Presidente, quindi, pone a votazione per appello nominale la delibera emendata e, all'esito del voto, la dichiara approvata avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:**

**presenti 28**

**votanti 28**

**favorevoli 17 (Aceto, Costa, Costantini, De Lio, Di Biase, Di Paolo M., Di Pasquale, D'Ingiullo, Donatelli, Fusilli, Marino, Melideo, Micomonaco, Ricciardi, Russo, Tacconelli e Vitale)**

**contrari 11 (Argenio, D'Arcangelo, Di Iorio, Di Paolo B., Febo, Giammarino, Raimondi, Rispoli, Sablone, Troiano e Zappalorto)**

**PRESIDENTE ACETO:**

La Delibera viene approvata.

Passiamo adesso a votare l'immediata esecutività. Possiamo fare per alzata di mano così confermiamo il voto? Siete d'accordo? Per alzata di mano l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? 17. Contrari? 11. Astenuti? 0.

Conferma il voto precedente... (Intervento f.m.) **votiamo per appello nominale!** (sovrapposizione di voci) prego Segretario.

Segue n. 487

**Il Presidente, quindi, pone a votazione per appello nominale la immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:**

<b>presenti</b>	<b>29 (rientra Ferrara)</b>
<b>votanti</b>	<b>29</b>
<b>favorevoli</b>	<b>17 (Aceto, Costa, Costantini, De Lio, Di Biase, Di Paolo M., Di Pasquale, D'Ingiullo Donatelli, Fusilli, Marino, Melideo, Micomonaco, Ricciardi, Russo, Taccornelli e Vitale)</b>
<b>contrari</b>	<b>12 (Argenio, D'Arcangelo, Di Iorio, Di Paolo B., Febo, Ferrara, Giammarino, Raimondi, Rispoli, Sablone, Troiano e Zappalorto)</b>

**PRESIDENTE Aceto:**

La Delibera è stata resa immediatamente eseguibile.

Passiamo adesso al punto 2 all'O.d.G.

-----

**Pertanto la delibera approvata è la seguente:**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Dato** atto che la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Vista** la propria deliberazione 5 settembre 2014, n. 701, e s.m.i., con la quale è stato approvato il vigente regolamento dell'imposta unica comunale (I.U.C.) contenente la disciplina della TARI, dell'IMU, e della TASI;

**Vista** la successiva delibera del 29 aprile 2016 n. 119 di modifica al predetto regolamento con la quale, tra l'altro, all'art. 40 nella parte concernente l'applicazione della Tassa Rifiuti e' stato inserito il punto d) che testualmente recita: " le attività economiche aperte nel corso dell'anno 2016, saranno escluse dal pagamento TARI per il corrente anno mentre per le annualità 2017 e 2018 riceveranno una riduzione rispettivamente pari al 40% e 20% a condizione che:

- Presentino nei modi e nei termini la denuncia TARI;
- Le nuove società o attività (artigiane o commerciali) non derivino da trasformazioni sociali di attività preesistenti;
- Sono da escludersi, da tale esenzione, le attività dei "centri commerciali o polifunzionali e grande distribuzione e medie distribuzioni, organizzate o assimilati (terziario avanzato)";

**Segue n. 487**

Ritenuto, al fine di fornire maggior impulso allo sviluppo delle attività economiche di dover prevedere per le attività economiche aperte nel corso dell'esercizio 2019 una riduzione del 50% sulla predetta annualità e del 25% sull'annualità 2020, procedendo alla sostituzione del punto d) dell'art 40 del Regolamento IUC innanzi citato;

Vista la delibera consiliare n. 369 del 31/03/2018 con la quale è stato modificato l'art 44, comma 4 del citato Regolamento I.U.C. nella parte concernente l'applicazione della Tassa Rifiuti, stabilendo le rate di riscossione della Tari come segue:

- 1^ 31 marzo
- 2^ 31 maggio
- 3^ 31 luglio
- 4^ 30 settembre
- 5^ 30 novembre

Rilevata l'opportunità di stabilire, in via generale, la possibilità di effettuare una bollettazione in acconto alla scadenza della I rata, al fine di garantire il relativo flusso di cassa alla scadenza fissata;

Preso atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art 239 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

Preso atto del parere di regolarità tecnica e contabile espressa dal Dirigente del IV Settore Gestione Risorse Finanziarie a norma dell'art 49 del D.Lgs n. 267/2000, allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrale e sostanziale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;

**DELIBERA**

1) Di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, alla sostituzione del punto d) dell'art 40 del vigente Regolamento IUC approvato con delibera consiliare n. 701 del 5/09/2014 e modificato con successiva delibera n. 119 del 29/04/2016, nella parte inerente la Tari, prevedendo per le attività economiche aperte nel corso dell'esercizio 2019 una riduzione del 50% sulla predetta annualità e del 25% sull'annualità 2020 e l'esenzione per l'annualità 2021;

- di stabilire che il punto d) dell'art 40 del Regolamento IUC di cui sopra, viene così sostituito:

“ le attività economiche aperte nel corso dell'anno 2019, riceveranno una riduzione rispettivamente pari al 50% per l'annualità 2019, al 25% per l'annualità 2020 e l'esenzione per l'annualità 2021 a condizione che:

- Presentino nei modi e nei termini la denuncia TARI;
- Le nuove società o attività (artigiane o commerciali) non derivino da trasformazioni sociali di attività preesistenti;

**Segue n. 487**

- Sono da escludersi, da tale esenzione, le attività dei "centri commerciali o polifunzionali e grande distribuzione e medie distribuzioni, organizzate o assimilati (terziario avanzato)";

2) Di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, alla modifica dell' art. 44, comma 4 del vigente Regolamento IUC approvato con delibera consiliare n. 701 del 5/09/2014 e modificato con successiva delibera n. 369 del 31/03/2018 nella parte inerente la Tari, come segue:

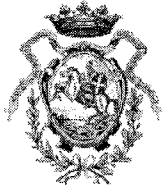
"4. Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 6, il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in 5 (cinque) rate secondo le seguenti scadenze:

- 1^ 31 marzo
- 2^ 31 maggio
- 3^ 31 luglio
- 4^ 30 settembre
- 5^ 30 novembre

stabilendo che si possa procedere all'invio degli avvisi di pagamento per la scadenza del 31 Marzo, calcolando l'importo in acconto nella misura del 30% delle tariffe approvate nell'anno precedente. Il conguaglio di quanto dovuto sulle restanti rate verterà conteggiato in base alle tariffe dell'anno di riferimento, tenendo conto del pagamento già effettuato a titolo di acconto."

- Di dare atto che le modifiche regolamentari entrano in vigore dal 1° gennaio 2019 ai sensi delle vigenti disposizioni legislative;
- Di trasmettere il presente atto alla Società "TEATESERVIZI Srl" per tutti gli adempimenti conseguenti;
- Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro i termini previsti;
- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

oooooooooooooooo



487

**COMUNE DI CHIETI**  
**IV SETTORE – GESTIONE RISORSE FINANZIARIE**

Proposta di deliberazione di <sup>CONSIGLIO</sup>~~Giunta Comunale~~

**OGGETTO:** Regolamento I.U.C, approvato con delibera consiliare n. 701 del 5.9.2014.  
Modifica.

**Parere previsto dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 del 18/08/2000**

Il sottoscritto dott. Franco Rispoli, nella sua qualità di Dirigente del IV Settore, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di delibera in oggetto.

Data. 12/13/2014

Firma

.....  
**Dott. Franco Rispoli**

# COMUNE DI CHIETI



Corso Marrucino n. 81, 66100 Chieti (CH) – tel.: 0871 3411 – PEC: [protocollo@pec.comune.chieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.chieti.it)  
Codice fiscale e Partita IVA 00098000698

## PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti, costituito dal Dott. Angelo Palombizio (Presidente), Dott. Alfonso Di Sabatino Martina e Dott.ssa Luciana Cunicella (componenti), nominati con delibera di Consiglio Comunale n. 437 del 15/10/2018, esecutiva dal 26/10/2018:

- Vista la nota di trasmissione del 13/03/2019 ricevuta dal Servizio Segreteria Generale protocollo n. 18406; con la quale viene inoltrata la richiesta di parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: “Regolamento I.U.C. approvato con delibera consiliare n. 701 del 3103.2018 - modifica”;
- Visto l’art. 239 del TUEL;
- Visto il titolo terzo del regolamento per la disciplina per l’imposta unica comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 701 del 5/09/2014;
- Visto il parere di regolarità contabile rimesso dal Dirigente del IV settore in data 13/03/2019;

### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto “Regolamento I.U.C. approvato con delibera consiliare n. 701 del 3103.2018 - modifica”.

Chieti, li 13/03/2019.

#### Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Angelo Palombizio - Presidente

Dott. Alfonso Di Sabatino Martina - Componente

Dott.ssa Luciana Cunicella - Componente

COMUNE DI CHIETI
13 MAR. 2019
PROT. N° 18634
CAT. 14 CL. FASC.

TV - S9 - S93 - As. Luise

n. 487

Firmati all'originale

Il Presidente  
f.to Aceto

Il Segretario Generale  
f.to Labbadia

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 gg. consecutivi: dal 2 al 16 aprile 2019.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Chieti, 2 aprile 2019



Il Segretario Generale  
Avv. *Celestina Labbadia*

A handwritten signature in black ink, appearing to be "C. Labbadia", written over a horizontal line.